

Covestro ottimista su chiusura anno

I risultati positivi del terzo trimestre lasciano sperare in un incremento dei margini nel corso del 2015

12 novembre 2015 06:35

Covestro, la società nata il 1 settembre scorso dallo spin-off di Bayer MaterialScience, prevede di chiudere il 2015 con un aumento significativo dei margini lordi (EBITDA adj), rispetto ai 1.160 milioni dello scorso esercizio, e del cash-flow.



Sono attesi anche lievi aumenti nei volumi venduti di poliuretani e, con un tasso superiore, quelli di polycarbonato; per quest'ultimo segmento, l'Ebitda potrebbe addirittura triplicarsi rispetto ai 160 milioni del 2014.

La società tedesca ha chiuso il terzo trimestre con vendite di poco superiori a 3 miliardi di euro, in lieve calo (-1,4) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, frutto di una caduta dei prezzi medi del 7,4% solo in parte compensata dagli effetti valutari (+6,6%), mentre i volumi sono rimasti pressoché stabili (-0,6%).

Positivi, invece, i risultati in termini di margini operativi lordi (Ebitda adj) e utile netto, aumentati rispettivamente del 45% (471 milioni di euro) e del 62% (160 milioni), con un buon andamento in tutti i tre segmenti: poliuretani, polycarbonato, coating e adesivi.

Nei primi nove mesi dell'anno, le vendite risultano in crescita del 5,7% a 9,84 miliardi di euro, con volumi incrementati del 2,9% (ma prezzi in calo del 6,1%), mentre l'Ebita adj è aumentato del 45% a 1,38 miliardi di euro; l'utile netto invece salito del 54% a 427 milioni.

Covestro possiede 30 impianti produttivi e occupa 15.700 addetti. Il portafoglio prodotti comprende materie plastiche (polycarbonato), materie prime poliuretaniche (MDI e TDI), coating ed adesivi.

© Polimerica - Riproduzione riservata